SOLIDARIETA' AL POPOLO TIBETANO CONTRO LA REPRESSIONE CONTRO OGNI VIOLENZA

Venerdì 21/3 alle 18 Presidio davanti al Consolato Cinese Via della Robbia 88 (lato P.za Savonarola)

l governo cinese cessi la repressione e la violenza nei confronti del popolo tibetano. Arresti arbitrari, aggressioni, uccisioni, ferimenti, un sistematico uso della forza militare rischia di insanguinare il Tibet, con una clima di repressione da parte dell'esercito cinese che sta schiacciando diritti umani e civili ed impedendo una corretta informazione su quanto sta accadendo. Il governo italiano deve immediatamente impegnarsi in forma ufficiale con autorevolezza, facendo pressioni presso le autorità cinesi, affinchè venga garantita la libera espressione democratica della popolazione tibetana. Parimenti dovrà agire per l'effettivo rispetto delle disposizioni della legge 185/90, che sanciscono il divieto di esportazione di armi nei paesi responsabili di accertate violazioni delle Convenzioni sui diritti umani. Contro ogni repressione, contro la violenza, a favore di una libera informazione e per il diritto di manifestare pacificamente il proprio dissenso, che sia il Tibet che sia l'Italia de G8 di Genova, il Comitato Fiorentino Fermiamo la guerra si schiera dalla parte dei diritti e fa appello perchè vengano rispettate l'autonomia politica, culturale e religiosa del popolo tibetano.

Il Comitato Fiorentino Fermiamo la guerra

DEApress